

LEZIONE 1

Costruzione forma di analogia usata dalle diverse discipline. Noi ci occupiamo di storia del costruito, il cui termine appartiene al mondo dell'architettura. Identifica il patrimonio esistente e da mettere in relazione con i problemi di pianificazione.

La scienza delle costruzioni è riconoscibile a partire dalla fine dell'ottocento e i primi anni del novecento. In Italia la scena delle costruzioni inizia ad avere una conoscenza diretta solo dopo gli anni 50 del 900.

Il padre del filone di ricerca è August Schasty che pubblica un'étoile della architecture caratterizzata da avere un interesse particolare per la tecnica e si occupa di "arte del costruire".

Restauratori che si pongono come obiettivo l'interpretazione fisica degli edifici medievali. Tutti questi hanno analizzato molto le volte e gli archi.

Solo negli anni '80 del '900 che questo ambito di studi si caratterizza come un filone del tutto autonomo, in inglese detto "construction History". In Inghilterra si costituisce nel 1985 la "construction history society", istituiscono un periodico che incentra gli studi su questa materia. Nel 1996 a Madrid si svolge un primo congresso di scienza delle costruzioni e si istituisce un'associazione che crea una pubblicazione e avvia un serie di congressi che raccolgono in maggiori studiosi del mondo che si confrontano con questa disciplina (Ricardo Aroca, Cuerta sono i principali professori). In Francia la società che si occupa di questo tipo di studi è stata istituita nel 2008, di cui il professore maggiore è Antoine Piccon.

In Italia il panorama è inevitabilmente molto più frammentato. Questo sottende a una questione, ed è una questione prettamente italiana. Noi parliamo di un bello edificio, gli spagnoli dicono bueno, gli inglesi good. Questo perché la storia dell'architettura in Italia è stata studiata attraverso la storia dell'arte. Ciò lascia presupporre un certo giudizio, poiché le categorie estetiche in architettura vanno in crisi.

Solo all'inizio degli anni 60 del 900 si può parlare di storia dell'architettura. Negli anni '90 alcuni storici dell'architettura si dichiarano espressamente stanchi e disinteressati nelle problematiche di carattere estetico e dunque si aprono nuovi filoni di studio.

Destri: cessi. Conclude il suo studio con una frase interessante "in ultimo ci si occupa di questi argomenti ha la sensazione di camminare sui bordi di un pozzo nero [...] superando la tendenza a preferire nella ricerca il Bello al necessario."

Di sotto in su - claudia conforti, Maria grazia d'Amelio: libro che si occupa di soffitti rinascimentali Roma. Sono considerati straordinari manufatti di architettura, esito di processi di costruzione perfettamente controllati.

Prenderemo in considerazione edifici dal IV al XX secolo. Addis ci dice nel suo libro come sono stati costruiti gli edifici e ne studia i processi, mettendo in crisi le categorie della storiografia poiché la storia degli edifici affronta questi periodi ma in modo diverso.

Art du chantier, mostra straordinaria a Parigi.